

# COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

**ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE**

**N. : 380 del 29/10/2015**

Oggetto : DISCIPLINA SUGLI INCENTIVI ALLE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 93 DEL D.LGS. 163/2006 - DISPOSIZIONI.

L'anno duemilaquindici, il giorno 29 del mese di Ottobre, alle ore 11:40, con la continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

		Pres./Ass.
- GNASSI ANDREA	Sindaco	assente
- LISI GLORIA	Vice Sindaco	presente
- BIAGINI ROBERTO	Assessore	presente
- BRASINI GIAN LUCA	Assessore	presente
- IMOLA IRINA	Assessore	assente
- PULINI MASSIMO	Assessore	presente
- SADEGHOLVAAD JAMIL	Assessore	assente
-		
-		
-		
-		
-		
-		
-		

**Totale presenti n. 4 - Totale assenti n. 3**

Presiede LISI GLORIA nella sua qualità di VICE SINDACO.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE BELLINI ALESSANDRO.

OGGETTO: Disciplina sugli incentivi alle attività di progettazione di cui all'articolo 93 del D.Lgs. 163/2006 - Disposizioni.

### LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modifiche dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, ha rivisto la disciplina degli incentivi alla progettazione, abrogando l'articolo 92 commi 5 e 6 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e inserendo quattro nuovi commi (7 bis, 7 ter, 7 quater e 7 quinquies) all'articolo 93 del medesimo decreto che disciplinano i fondi per la progettazione e l'innovazione;

DATO ATTO che la nuova disposizione dettata dall'articolo 93 comma 7-bis e seguenti:

- ha stabilito una nuova disciplina relativa agli incentivi alla progettazione spettanti ai dipendenti degli enti pubblici cui sono conferiti incarichi tecnici nell'ambito delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione di un'opera pubblica a far data dalla entrata in vigore della Legge n. 114/2014 (19 agosto 2014);
- impone agli Enti di adottare un nuovo regolamento interno sugli incentivi alla progettazione e all'innovazione che stabilisca la percentuale massima destinata a tali compensi e un accordo decentrato integrativo che stabilisca i criteri di ripartizione;
- esclude dall'incentivo alla progettazione il personale con qualifica dirigenziale (comma 7-ter);
- non ammette l'incentivazione delle attività manutentive e delle attività di pianificazione;

PRECISATO che la Corte dei Conti Lombardia nella deliberazione del 21 aprile 2015 n. 191 chiamata a rispondere ad un quesito di un Comune circa la corretta applicazione dell'incentivo a far data dall'entrata in vigore della nuova disposizione legislativa (19/08/2014), prendendo a riferimento la deliberazione della Sezione Autonomie n. 7/2009/QMIG dell'8 maggio 2009 riguardante una analoga questione derivante da una precedente riformulazione dell'incentivo di cui all'articolo 92 comma 5 del codice dei contratti pubblici in cui veniva stabilito "che la stazione appaltante, per i compensi da pagare dalla data di entrata in vigore della riforma, per la parte residua dello stanziamento utilizzabile (ossia quello al netto delle somme pagate per le attività compiute prima di tale data) dovrà rimodulare la somma da ripartire e la conseguente misura del beneficio, secondo le nuove disposizioni", precisa che:

- la natura retributiva dell'incentivo alla progettazione porta a ritenere che le attività compiute prima dell'entrata in vigore della riforma possano essere remunerate con gli incentivi fissati secondo le modalità e i criteri definitivi nell'ambito del previgente quadro normativo anche se la liquidazione avviene in data successiva;
- le nuove regole trovano applicazione per tutti i lavori e le opere avviate a partire dal 19 agosto 2014;
- con riferimento ad una precedente decisione della cassazione – Sezione Lavoro n. 13384/2004, "l'emanazione del regolamento non può essere configurata come condizione di esistenza di un diritto, poiché una siffatta condizione null'altro sarebbe che una condizione meramente potestativa, da ritenersi invalida a norma dell'articolo 1355 c.c.", pertanto ai fini della nascita del diritto all'incentivo (diritto soggettivo) da parte dei dipendenti dell'Ente addetti alle attività di progettazione, direzione lavori, ecc. quello che rileva è il compimento effettivo dell'attività all'interno del rapporto di lavoro, mentre l'Amministrazione ha l'obbligo di creare le condizioni e i presupposti per rendere concreta l'erogazione del compenso attraverso l'adozione di un apposito Regolamento e la contrattazione delle parti pertinenti;

PRECISATO ancora che la Corte dei Conti Lombardia nella deliberazione del 10 settembre 2015 n. 276 chiamata a rispondere ad un quesito di un Comune circa la corretta formulazione del Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione (art. 93 comma 7 bis del D.lgs. 163/2006) ha precisato che il regolamento di cui all'articolo 93 del D.Lgs. 163/2006 in corso di redazione da parte del Comune richiedente, può disciplinare, in base alla precedente formulazione di cui all'abrogato art. 92 commi 5 e 6 del D.Lgs. 163/2006, anche gli incentivi che vanno dal 2004 al 19 agosto 2014, al fine di evitare incertezze e contenere in un unico testo le regole che disciplinano questa specifica materia, senza apportare alcuna innovazione che possa, in qualche modo, limitare i diritti già maturati;

DATO ATTO che la delegazione trattante di parte pubblica dell'Ente, successivamente all'entrata in vigore del nuovo articolo 93 del D.lgs. 163/2006 modificato a seguito della L. 114/2014, ha avviato la procedura di contrattazione e confronto con la delegazione trattante di parte sindacale sulla materia del fondo per la progettazione e l'innovazione e a conclusione della sessione negoziale:

- con deliberazione di Giunta Comunale del 23 dicembre 2014, n. 375 è stato approvato il Regolamento per gli incentivi alle attività di progettazione di cui all'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 il cui confronto con la RSU e le OO.SS. si è concluso in data 18 dicembre 2014;
- in data 15 gennaio 2015 è stato definitivamente sottoscritto il CCDI del personale dipendente del Comune di Rimini di integrazione del CCDI normativo per il triennio 2013/2015 del 9 agosto 2013, adeguando le disposizioni in esso contenute alla precitata Legge 114/2014;

RITENUTO opportuno, con riferimento ai diversi orientamenti della Corte dei Conti, nonché della sentenza della Corte di Cassazione, Sezione Lavoro, n. 13384 del 19/7/2004, in mancanza di una espressa disposizione transitoria, ricorrere al criterio del "tempus regit actum" applicando la normativa vigente al momento del compimento dell'attività e quindi incentivare le attività di progettazione, del RUP e dei suoi collaboratori, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori e del collaudo svolte dal personale dell'Ente dalla data di entrata in vigore della nuova formulazione dell'articolo 93 del D.Lgs. 163/2006 (19 agosto 2014) alla data di approvazione della disciplina regolamentare e contrattuale decentrata integrativa sui predetti incentivi (15 gennaio 2015) prendendo a riferimento:

- il regolamento per gli incentivi alle attività di progettazione di cui all'articolo 93 del D.Lgs. 163/2006, approvato con deliberazione di Giunta Comunale in data 23 dicembre 2014 n. 375;
- il CCDI normativo del personale dipendente sottoscritto in data 9 agosto 2013 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il parere favorevole espresso in data 27 ottobre 2015 dal Responsabile della Direzione Organizzazione, Cultura e Turismo ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi;

VISTO il parere favorevole espresso in data 27 ottobre 2015 dal Responsabile dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, in ordine alla regolarità contabile della proposta di cui trattasi;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di incentivare le attività di progettazione, del RUP e dei suoi collaborati, del piano della sicurezza della direzione dei lavori e del collaudo svolte dal personale dell'ente dalla data di entrata in vigore della nuova formulazione dell'articolo 93 del D.lgs. 163/2006 (19 agosto 2014) alla data di approvazione della disciplina regolamentare e contrattuale decentrata integrativa sul predetto incentivo (15 gennaio 2015) prendendo a riferimento:
  - il regolamento per gli incentivi alle attività di progettazione di cui all'articolo 93 del D.Lgs. 163/2006, approvato con deliberazione di Giunta Comunale in data 23 dicembre 2014 n. 375;
  - il CCDI normativo del personale dipendente sottoscritto in data 9 agosto 2013 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- 2) di dare atto che sui contenuti del presente atto è stata data informazione alla RSU e alle OO.SS. territoriali;
- 3) di dare atto, infine, che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Deliberazione di G.C. n. 380 del 29/10/2015

**VICE SINDACO**

F.to LISI GLORIA

**VICE SEGRETARIO GENERALE**

F.to BELLINI ALESSANDRO

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal 16/11/2015 ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma terzo – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, per avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio per giorni 10, dal 06/11/2015

SEGRETARIO GENERALE  
(F.to Laura Chiodarelli)

Rimini li 23/11/2015

**ATTESTATO DI COPIA CONFORME**

Il sottoscritto attesta che la presente copia di deliberazione è conforme all'originale. Si rilascia in carta libera per uso interno amministrativo e d'Ufficio.

Rimini li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_